

ANTENNE E MASCHERATURE: DUE TAVOLI TECNICI PER UNA PIANIFICAZIONE CONDIVISA DELLA RETE E UNA MIGLIORE TUTELA DEL PAESAGGIO

Pubblicato il 17 Maggio 2025 di redazione



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



Roma, 17 maggio 2025 - Si è svolto ieri in via dei Cerchi un tavolo tecnico promosso e coordinato dall'Assessorato alle Attività Produttive e alle Pari Opportunità di Roma Capitale, dedicato al tema delle installazioni per la rete mobile di nuova generazione, con particolare attenzione all'impatto delle cosiddette "mascherature" e alla pianificazione delle antenne.

All'incontro hanno partecipato l'Assessorato all'Urbanistica, l'Assessorato alla Cultura, la Direzione Generale, il Dipartimento Attività Produttive, la Sovrintendenza Capitolina, la Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, le associazioni di categoria, i principali operatori di telefonia mobile e le tower company.

Nel corso dell'incontro è stata condivisa l'esigenza di passare da un approccio frammentato a uno strutturato, in grado di coniugare l'ampliamento della copertura della rete con la tutela del patrimonio architettonico e paesaggistico della città.

"Le infrastrutture digitali rappresentano la spina dorsale dello sviluppo urbano contemporaneo. La rete mobile di nuova generazione, e in prospettiva anche il 6G, è essenziale per garantire servizi avanzati, attrattività economica, innovazione nei quartieri e diritti di cittadinanza digitale. Ma Roma è una città complessa, stratificata, con un patrimonio culturale e paesaggistico unico al mondo: non possiamo permetterci soluzioni improvvisate o esteticamente impattanti" – ha dichiarato l'Assessora alle Attività Produttive e alle Pari Opportunità **Monica Lucarelli**.

"Il tema delle mascherature non può più essere affrontato come un dettaglio tecnico accessorio: riguarda direttamente l'efficienza dell'impianto, l'accettabilità sociale e la sostenibilità urbana del nostro sistema di telecomunicazioni. Per questo abbiamo promosso un metodo di lavoro stabile, che tenga insieme esigenze tecnologiche, regole urbanistiche, compatibilità paesaggistiche e tempi autorizzativi certi.

Avvieremo già dalla prossima settimana due tavoli tecnici permanenti: uno con la Sovrintendenza, per costruire linee guida condivise che orientino già in fase di progettazione le scelte formali, visive e materiche; l'altro per definire un vero e proprio piano di localizzazione delle antenne su scala urbana, capace di ridurre conflitti, minimizzare l'impatto e assicurare copertura in modo pianificato e trasparente. Il nostro obiettivo è offrire alla città un quadro organico, fondato su dati, criteri omogenei e visione strategica. Serve un piano che tenga insieme le esigenze di copertura e l'identità della città. Condividere preventivamente i progetti, lavorare su scenari di localizzazione e proporre soluzioni tecniche migliori significa prevenire contenziosi, risparmiare risorse e offrire un servizio migliore ai cittadini" – **conclude Lucarelli**.

I due tavoli si riuniranno già nelle prossime settimane, con l'obiettivo di arrivare entro fine anno alla definizione di strumenti operativi condivisi, anche attraverso il confronto con le buone pratiche sperimentate in altre città italiane ed europee.

